

**Il festival parte domani all'Oratorio San Filippo Neri**

## «Mens-a», Curi e l'arte di riparare

**I**l festival «Mens-a», che tra scienze umane, filosofia e storia si dedica al pensiero ospitale, torna da domani con appuntamenti, gratuiti ma con prenotazione su [www.mens-a.it](http://www.mens-a.it), di cultura diffusa disseminati in varie città della regione. Beatrice Balsamo dell'associazione Apun, che l'ha ideato, annuncia il tema scelto ancor prima della pandemia, «Riparare». Il festival si aprirà a Bologna per poi trasferirsi a Modena, Parma, Ravenna e Reggio Emilia e ritornare ancora a Bologna per la conclusione del 9 ottobre. Si parte domani alle 20,30, all'Oratorio San Filippo Neri di via Manzoni 5, con il filosofo Umberto Curi che parlerà di «Riparare il vivente» e con il «rito sonoro» Bello Mondo, in cui la poetessa Mariangela Gualtieri reciterà anche «Nove Marzo Duemilaventi», la poesia-manifesto alla vita scritta durante il lockdown. Il trittico bolognese continuerà giovedì 17 alle 17,05 nella Sala anziani di Palazzo d'Accursio con il filosofo Pier Aldo Rovatti, la scrittrice Elvira Seminara e lo storico Aldo Giannuli. Il giorno dopo, al Mambo, alle 16,05 toccherà



Il festival «Mens-a» coinvolge varie città della regione

ad Adriano Ardovino, Duccio Demetrio, Pierpaolo Donati e Vera Fortunati. Più avanti ci saranno anche Roberto Esposito, Eugenio Borgna, Salvatore Natoli, Mauro Pesce, Ivano Marescotti, Massimo Montanari e Maria Giuseppina Muzzarelli. Spazio per una videoconferenza sul cosmopolitismo del filosofo Jürgen Habermas, mentre la conclusione sarà affidata a Monsignor Dario Viganò, che parlerà degli angeli del regista Wim Wenders come segnale di speranza per il futuro. (Piero Di Domenico)

di BEATRICE BALSAMO

